

COMUNE DI ARENZANO

(PROVINCIA DI GENOVA)

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 31 gennaio 2008

N. 4 R.V.

N. _____ di Prot. del _____

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'anno **duemilaotto** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **21.00** in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Pr. As.	Cognome e Nome	Pr. As.
1 BERZUINI Giacomo	SI	12 LAURIA Massimo	SI
2 BIORCI Maria Luisa	SI	13 MINA Giuseppe	SI
3 CARNOVALE Antonio	SI	14 MUSCATELLO Salvatore	SI
4 CENEDESI Paolo	SI	15 PONZANO Massimo	SI
5 DAL PIAN Albino	SI	16 ROSSI Matteo	SI
6 DAMONTE Cinzia	SI	17 SINTONI Alessandro	SI
7 FABIANO Ornella	SI	18 TAZZOLI Elio	SI
8 GAMBINO Giulia	SI	19 VALLARINO Lazzaro	SI
9 GAMBINO Luigi	SI	20 VALLE Annunziata	SI
10 GAVAZZI Mauro	SI	21 VERNAZZA Francesco	SI
11 LANZONI Igor	SI		

Assume la presidenza il Signor Luigi GAMBINO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Angelo GRASSELLI.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in PRIMA convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al **N. 5** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO innanzitutto dell'acquisizione dei pareri favorevoli dei funzionari responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'art. 49 commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26 aprile 2004, con cui e' stato approvato il regolamento per l'assegnazione e la gestione delle case comunali;

VISTE:

- 1) la Legge Regionale n. 10/2004, comprese le deliberazioni di Consiglio Regionale attuative per quanto attiene i riferimenti normativi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 2) La Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successivi modifiche ed integrazioni;
- 3) Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 come modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000 n.130;
- 4) Il D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 come modificato dal D.P.C.m. 4 aprile 2001 n. 242;
- 5) Il D.P.C.M. 18 maggio 2001 e sue mod. e int.;
- 6) la legge 5 febbraio 1992 n. 104 e sue succ. mod. e int.;
- 7) Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 268 e sue mod. e int.;
- 8) La disciplina del Codice Civile vigente, con particolare riferimento alle norme che regolano le locazioni, per quanto applicabile;
- 9) Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali);
- 10) La Legge Regionale n. 38 del 3 dicembre 2007;
- 11) Lo Statuto Comunale.

ATTESO che si rende necessario aggiornare i criteri, le attività e i procedimenti per l'assegnazione degli alloggi pubblici di proprietà del Comune di Arenzano o alloggi di proprietà di privati ma condotti in locazione dal Comune di Arenzano oggi vigenti, in modo tale da dare una maggiore risposta alle molteplici esigenze alloggiative emergenti da larghe fasce di popolazione residente in situazioni gravi di disagio sociale o di emergenza alloggiativa. Mediante la definizione di criteri e requisiti soggettivi e oggettivi a cui attecnersi nel procedimento amministrativo relativo all'assegnazione e al mantenimento degli alloggi pubblici;

RITENUTO di dover tutelare con una soluzione alloggiativa pubblica le fasce sociali piu' deboli rispetto ad una loro collocazione nel sistema abitativo privato e fronteggiare in tal modo l'emergenza o il disagio che si venuto a creare in larghe fasce di cittadini residenti;

STABILITO di scegliere per questi motivi le procedure di assegnazioni temporanee che fanno riferimento a graduatorie aperte ovvero aggiornate con cadenza periodica che si ritiene essere il sistema piu' adeguato per rispondere a realta' di emergenza abitativa o di estremo disagio sociale, in quanto consente di cogliere con immediatezza i bisogni di questo tipo;

DATO atto che il Regolamento allegato è parte integrante della presente deliberazione contiene le norme ed i principi di riferi-

mento in base ai quali il Comune di Arenzano procedera' all'assegnazione degli alloggi di edilizia Pubblica o di sua disponibilita', ai nuclei familiari aventi diritto e in possesso dei requisiti e delle condizioni richieste, nel pieno rispetto della trasparenza nel procedimento amministrativo;

SU proposta della Giunta Comunale e richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 Ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO che la presente proposta e' stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nelle sedute del 21 gennaio 2008 e del 28 gennaio 2008;

CONSTATATO che sono stati proposti emendamenti che modificano gli artt. 8 - 10 - 11 cosi' come formulati nella proposta di regolamento in esame;

PRESO ATTO che, accogliendo le modifiche proposte secondo quanto scaturito dalla conseguente riunione dei Capi Gruppo, e' necessario procedere alla votazione dei singoli articoli modificati e successivamente riapprovare il regolamento nel testo integrale;

DATO ATTO che gli artt. vengono modificati come segue:

Art. 8. - COMMISSIONE

Ai fini della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi pubblici è nominata una Commissione dal Consiglio Comunale composta da:

- Direttore Generale o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Arenzano o suo delegato.
- il Responsabile del Patrimonio ed Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Arenzano o suo delegato.
- Due esperti (1 di maggioranza e 1 di minoranza) designati dal Consiglio Comunale. La Commissione è coadiuvata da una segreteria composta dai dipendenti dell'Ufficio Servizi Sociali o dell'Ufficio Patrimonio.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre componenti. La commissione resta in carica per tutta la durata del ciclo amministrativo. Sono compiti della commissione:

- la verifica dei requisiti per l'assegnazione degli alloggi;
- l'esame delle domande e la predisposizione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi;
- le decisioni su eventuali ricorsi e su domande per le quali è stato richiesto dall'Amministrazione Comunale una ulteriore verifica;
- acquisire i dati relativi all'andamento delle assegnazioni e della gestione del patrimonio abitativo.
- Predisporre la graduatoria per la mobilità tra gli assegnatari.

Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'assegnazione di un alloggio possono essere presentate al Comune in qualsiasi momento.

Devono essere redatte su apposito modulo predisposto dal Servizio Comunale competente e approvato dalla Giunta Comunale e devono indicare e/o documentare anche con autocertificazione le informazioni

ni utili per l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in graduatoria.

La situazione del soggetto o del nucleo familiare appartenente a categorie a rischio o svantaggiate, deve essere segnalata dal Servizio Sociale del Comune con apposita relazione scritta.

L'Ufficio dei Servizi Sociali riceve le domande escludendo quelle che non sono ammissibili alla luce del presente regolamento.

La relazione del Servizio Sociale dovrà evidenziare la presenza di indicatori di rischio o di svantaggio indicati all'art 4 di cui al presente regolamento.

Art. 11 - PUNTEGGI CONDIZIONI PUNTI

- Mancanza di alloggio o sistemazione in luogo ad uso non abitativo permanente quale ad esempio: roulotte, baracca, box, cantina, magazzino, negozio. 8
- Provvedimento esecutivo di sfratto. A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata in base all'ordine cronologico della data di esecuzione dello sfratto con l'aggiunta di 1 punto per tale prioritá'. 6
- Abitazione in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di ordinanza di sgombero emanata per pubblica calamità. 6
- Coabitazione con altro nucleo familiare in alloggio sovraffollato; il sovraffollamento sarà calcolato secondo i seguenti parametri: alloggi fino a 28mq - 2 persone / alloggi fino a 50 mq - 4 persone / alloggi fino a 60 mq - 5 persone / alloggi fino a 80 mq - 6 o più persone
- una persona in più rispetto ai parametri 1
- due o più persone in più rispetto ai parametri 2
- Situazione di problematica convivenza con altro nucleo o parentale o non 3
- Antiigienicità dell'alloggio occupato attestata dai Vigili Sanitari dell'azienda sanitaria di competenza. 3
- Nucleo familiare in cui sia presente un portatore di handicap o un anziano non autosufficiente, che abiti un alloggio in cui siano situate barriere architettoniche tali da non consentire una normale vita di relazioni sociali
- Con invalidità superiore ai 2/3 inferiore al 100% 2
- Invalidità permanente del 100% 4
- Istituzionalizzazione impropria o che si protrae oltre la conclusione del progetto che ha motivato l'istituzionalizzazione stessa. 4
- Situazione familiare in carico al Servizio Sociale Comunale o a servizi A.S.L., nuclei con problema di tossicodipendenza o di salute mentale in cui l'assegnazione sia elemento fondamentale per il progetto di sostegno. 10
- Nucleo familiare con minori 2
- Canone di locazione che incida sul reddito familiare:
- tra i 50% e il 70% 1
- tra il 71% e il 100% 2
- in misura superiore al 100% 3
- Nucleo monogenitoriale con figli minori 4
- Valore ISEE al di sotto del parametro minimo per l'accesso a prestazioni:
- per la fascia ISEE superiore a E. 10000, fino a E. 15000 2
- per la fascia ISEE superiore a E. 5000, fino a E. 10000 3
- per la fascia ISEE compresa tra E. 0, fino a E. 5000 4
- Valutazioni particolari dell'Ufficio

Servizio Sociale del Comune

Max 5

Acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile presente in sala, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole dei 19 consiglieri presenti, essendo assenti i consiglieri Damonte e Tazzoli, che prima approvano i singoli artt. 8 - 10 e 11, poi il regolamento definitivo,

DELIBERA

- 1) di richiamare integralmente quanto espresso in narrativa;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento, così come modificato sopra, per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di proprietà o in gestione del Comune di Arenzano, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito modificato e riapprovato.

www.comune.arenzano.it

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Luigi GAMBINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarra' affisso per quindici giorni consecutivi.

Arenzano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

[] Divenuta esecutiva il _____ dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 134, terzo comma, D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

[] Provvedimento non soggetto a controllo preventivo di legittimita'.

Arenzano li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Genova in data _____ prot. n. _____.

PERVENUTA in data _____.

Chiesti chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio con nota N. _____ del _____.

- Inviati con nota N. _____ del _____

- ricevuti in data _____.

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134, primo comma D.Lgs. 18-08-2000 n. 267.

Arenzano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo GRASSELLI